Agenzia ALFA AUTO S.R.L.
STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
Viale Caduti sul Lavoro, 111 - MODENA
Telefono: 059 280901 - Fax 059 9120240
cavicchioli@sermetra.it
www.alfaauto.it

vivo
Il Settimanale di Modena e Provincia

GIACOMO BEVINI
GEOMETRA
per valutare o
vendere la tua casa
50 ANNI DI ESPERIENZA
AL TUO SERVIZIO
TEL. 360 475975

N. 1108 di Vivo Modena del 4 novembre 2026 | PUBBLICITÀ E REDAZIONE: tel. 059 271412 | commerciale@vivomodena.com | e-mail: redazione@vivomodena.com Seguici su:

Modena, un primo bilancio



Dopo dieci gare Gialli secondi e con un gioco. Ma la rosa è un po' corta | A Pagina 19



Inserto Vivo Sassuolo
pag. 11



Le palestre della memoria
pag. 5



Festival della migrazione
pag. 7

ANMIC MO A.P.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI

L'**ANMIC** garantisce tutela medico-legale agli invalidi civili supportandoli nell'iter con l'INPS. In sintesi:
Rappresentanza: i medici ANMIC presenziano nelle commissioni INPS per garantire una valutazione corretta
Consulenza: assistono nella preparazione delle domande di invalidità, handicap e malattie professionali
Ricorsi e Aggravamenti: forniscono supporto tecnico per contestare verbali sfavorevoli o richiedere il riconoscimento di nuove patologie

Assistenza Pratiche Amministrative
- Domanda di riconoscimento invalidità
- Legge 104
- Richiesta di Invalidità, Sussidi e Assegno di Invalidità
- Agevolazioni fiscali
- Permessi auto
- Barriere architettoniche
- Pratiche di Esdebitamento
- 730 (denuncia dei redditi)
- Amministratore di sostegno
- Attivazione 104 dipendenti privati
- ISEE
- Consulenza scolastica
- Sportello Stranieri
- e tanto altro...

Sedi ANMIC Modena e Provincia
Modena Via Stradello San Marone 15/b - Tel 059 6231469 - Whatsapp 3336236871 - Email: info@anmic.mo.it - Martedì e venerdì: 9,30-12,30
Carpi per appuntamento telefonare tel 059 6231469 - Cell 3405854149

ER T

Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

26
27

13
19 nov

Maria Paiato

IL DELIRIO DEL PARTICOLARE

di Vitaliano Trevisan | *regia* Giorgio Sangati
e con Carlo Valli *e* Alessandro Mor

Foto Serena Pea

Teatro delle Passioni

scene Alberto Nonnato
costumi Gianluca Sbicca
musiche Michele Rabbia
luci Cesare Agoni
assistente alla regia Valeria de Santis
direttore di scena Filippo De Martino
capo elettricista Fabio Bozzetta
fonico Alberto Irrera
sartoria, trucco e parrucco
Bruna Calvaresi

produzione
Emilia Romagna Teatro ERT /
Teatro Nazionale
in coproduzione con
Centro Teatrale Bresciano

PRODUZIONE
ERT

Via Peretti, ingresso piazza Fratelli Panini, Modena

modena.emiliaromagnateatro.com

Skate park, bando per la gestione

Concessione di due anni. Tariffe contenute, corsi e aperture alle scuole



Il centro di Formigine si prepara ad uno degli appuntamenti più golosi del panorama autunnale: **"Formigine Dolce Europa e Antichi Sapori"**. Giunta alla sua diciottesima edizione, la rinomata kermesse trasforma la cittadina modenese in un punto di riferimento per gli amanti della buona cucina, della tradizione e della convivialità, intrecciando la valorizzazione dei prodotti tipici locali con le eccellenze enogastronomiche provenienti da varie regioni d'Italia. L'appuntamento è fissato per il weekend del 7 e 8 ottobre, con due giornate interamente dedicate alle tipicità del territorio e alle sfide culinarie che animeranno Piazza Calcagnini e le vie limitrofe, grazie a stand aperti ininterrottamente dalle ore 8:30 alle 19:30. Cuore pulsante e simbolo indiscusso della festa è **il celebre Dolce Mattone**, una preparazione artigianale che affonda le radici nella memoria collettiva emiliana. Questo dolce d'altri tempi, realizzato secondo tradizione con strati di biscotti inzuppati, ricca crema al burro e cioccolato, viene celebrato a **Formigine** in una versione monumentale da record: ben 55 metri di pura bontà pronti a stupire i visitatori. Il momento clou della manifestazione è proprio il taglio ufficiale della mastodontica torta, previsto alla presenza delle autorità cittadine. Organizzata dalla Pro Loco Formigine **"Oltre il Castello"** e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, la kermesse conta su stand gastronomici che offrono fin dal mattino il meglio della cucina locale, a partire dall'irrinunciabile gnocco fritto accompagnato dai salumi tipici della zona. Non mancano spettacoli e sfide popolari: tra gli appuntamenti più amati spicca la nona gara di sfogline tra **"Rezdore e Rezdor"**, in cui la maestria nella tiratura della sfoglia a mattarello viene valutata da giurati d'eccezione sulla base di rotondità, omogeneità e precisione del taglio. Spazio anche ai più piccoli con il laboratorio **"Kitchen Kids"**, oltre a intrattenimenti musicali e balli tradizionali. Un evento a ingresso libero che conferma Formigine come capitale del gusto e della tradizione.

Il programma dell'evento

Sabato 7 ottobre

• Ore 8:30: Apertura degli Stand Enogastronomici con le specialità delle Pro Loco ospiti e il tradizionale gnocco fritto targato Pro Loco Formigine "Oltre il Castello".

• Ore 14:30: 9ª edizione della Gara di sfogline tra Rezdore e Rezdor. Sotto il giudizio dello Chef Nicolò Zavaroni (ristorante "Le Loggette"), i concorrenti si sfideranno per tirare la sfoglia più tonda e la tagliatella ideale.

• Ore 16:00: Intrattenimento e balli a cura del Corpo di Ballo.

Domenica 8 ottobre

• Ore 8:30: Apertura degli Stand Enogastronomici.

• Ore 9:45: Inaugurazione e taglio del Dolce Mattone più lungo d'Italia (55 metri) alla presenza della Sindaca e della cittadinanza.

• Ore 14:30: Kitchen Kids, laboratorio didattico di biscotti per bambini dai 4 ai 12 anni.

La Tenda riapre agli studenti

Spazio gratuito per studiare e socializzare

Un luogo dove fermarsi dopo la scuola per studiare, incontrare amici e amiche, giocare o trascorrere qualche ora in compagnia prima di tornare a casa. Da martedì 3 novembre è ripartito alla Tenda di viale Monte Kosica **"Fermata Molza"**, il progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori che frequentano la zona dell'autostazione e che ogni giorno si trovano ad aspettare bus o corriere a fine lezioni. L'iniziativa, promossa dal Comune di Modena e sostenuta anche dalla Fondazione di Modena attraverso **il Bando Personae**, viene riproposta per il secondo anno dopo la sperimentazione del 2025. Lo spazio sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 13.30 alle 15.30, fino al 16 aprile 2027. Le ragazze e i ragazzi potranno utilizzare gratuitamente il wi-fi, i computer portatili messi a disposizione, studiare individualmente o in gruppo e trascorrere il tempo in un ambiente sicuro e accogliente. A supportarli saranno presenti **due educatori**, con il compito di accompagnare i giovani durante le ore di apertura e favorire momenti di aggregazione e partecipazione. Anche quest'anno non mancheranno attività dedicate. È previsto un appuntamento settimanale con esperti di giochi da tavolo e saranno presenti uno psicologo, gli operatori dello **Spazio Giovani dell'Ausl** e quelli **dell'Informagiovani**. Ulteriori iniziative saranno annunciate nelle prossime settimane attraverso i canali social del Comune.





Fondazione, aumentano le risorse

24 milioni per il territorio: cultura, welfare e ricerca le priorità



Oltre 24 milioni di euro per sostenere cultura, welfare, ricerca scientifica e sviluppo del territorio. È questa la dotazione prevista da **Fondazione di Modena** per l'attività erogativa del 2027, secondo quanto stabilito dal **Documento Programmatico Previsionale** approvato dal Consiglio di Indirizzo. Le risorse stanziate ammontano a 24,2 milioni di euro, cifra che comprende anche gli impegni assunti dopo l'incorporazione di Fondazione Estense. Al netto delle somme destinate alla Fondazione di Comunità di Ferrara e Provincia, la disponibilità per il territorio di riferimento e per le iniziative nazionali raggiunge i 21,5 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al 2026. Il dato più significativo riguarda però **i progetti destinati direttamente al territorio modenese**. Le risorse disponibili salgono infatti a 19,555 milioni di euro, con un incremento di 425mila euro. A queste si aggiungono 1,6 milioni di euro destinati ad **AGO Modena Fabbriche Culturali**, uno dei principali progetti strategici della Fondazione. Complessivamente, l'impegno a favore della comunità modenese supera così i 21,1 milioni di euro. Confermata anche la partecipazione **alle iniziative di carattere nazionale**, per le quali sono previsti 345mila euro. Tra queste rientrano il sostegno alla Fondazione con il Sud, le azioni contro la povertà educativa minorile e il contributo al Fondo per la Repubblica Digitale, qualora quest'ultimo venga rinnovato. Il 2027 rappresenterà inoltre l'ultimo anno del programma triennale di sostegno alla Fondazione di Comunità di Ferrara e Provincia, nato dopo la fusione con Fondazione Estense. L'impegno complessivo è pari a 14 milioni di euro distribuiti tra il 2025 e il 2027, attraverso un meccanismo finanziario che consente di non ridurre le risorse destinate alle attività istituzionali nel territorio modenese. Tra le novità compare **il progetto "Sport Inclusivo"** che, promosso dalle Fondazioni di origine bancaria, punta a valorizzare lo sport dilettantistico come strumento di inclusione sociale e benessere e che può contare su circa 880mila euro, ai quali si aggiunge la partecipazione alla linea nazionale del progetto. La distribuzione delle risorse conferma le priorità indicate nel piano 2024-2027. **Alla Cultura** andrà il 40% delle erogazioni, **alla Persona** il 39,5% e **all'area Pianeta** il 20,5%. Nel settore sociale continuano a pesare in particolare gli interventi a favore di famiglie, formazione dei giovani e volontariato, per un oltre 6,5 milioni di euro. Significativi **gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica**, che può contare su 3,5 milioni di euro, mentre ad arte, attività e beni culturali sono destinati 8,6 milioni di euro, confermando la cultura come principale ambito di intervento della Fondazione.

UILDM Modena, il pranzo sociale

In programma domenica 8 novembre

Un momento di incontro, condivisione e partecipazione per rafforzare il senso di comunità che da sempre contraddistingue l'associazione. Domenica 8 novembre la **UILDM Modena** (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) organizza il tradizionale pranzo sociale al Ristorante Bondi di Tabina di Magreta, Formigine. L'appuntamento rappresenta un momento molto atteso della vita associativa, un'occasione per ritrovarsi insieme a soci, volontari, familiari e sostenitori, fare il punto sulle attività svolte e guardare ai prossimi progetti a favore delle persone con disabilità neuromuscolari e delle loro famiglie. A rendere ancora più significativo l'evento sarà la presenza di **Stefania Pedroni** (in foto), presidente nazionale UILDM, che porterà il proprio saluto ai partecipanti e offrirà un momento di confronto sul percorso dell'associazione a livello nazionale e sulle sfide future. Ad animare la giornata anche momenti di intrattenimento con il cabarettista **Andrea Ferrari** e un accompagnamento musicale dedicato ai grandi successi degli anni Settanta, Ottanta e Novanta. Info e prenotazioni: 339 4155191 / 347 4913026 / 338 4815075.





Le Palestre della Memoria

Anziani attivi tra esercizi cognitivi, socialità e volontariato



Che cosa sono le Palestre della Memoria e perché oggi rappresentano un modello esportato in tutta Italia? Ne abbiamo parlato con la neuropsicologa dell'Ausl **Valentina Reda**, referente del progetto per la città di Modena.

Dottoressa Reda, che cos'è una Palestra della Memoria?

È un modello di prevenzione dei disturbi cognitivi rivolto agli anziani. Nella provincia di Modena sono attive 60 Palestre, di cui 12 in città. I partecipanti si incontrano una volta alla settimana per circa due ore in spazi di comunità diffusi sul territorio e svolgono attività di stimolazione cognitiva, ma soprattutto condividono tempo e relazioni.

Come si svolgono concretamente gli incontri?

Le attività sono guidate da volontari, che chiamiamo "anziani giovani": persone andate in pensione di recente e formate dalle neuropsicologhe dell'Ausl. Durante gli incontri si propongono esercizi che allenano memoria, attenzione e linguaggio attraverso giochi, attività di scrittura, ascolto, osservazione e lavori manuali. L'obiettivo è mantenere allenate le funzioni cognitive in un contesto piacevole e accogliente.

Chi può partecipare?

L'accesso è libero. Le Palestre della Memoria, però, sono pensate per anziani senza una diagnosi di demenza o disturbi cognitivi importanti. Trattandosi di un progetto di prevenzione, le attività potrebbero risultare troppo complesse per chi presenta un decadimento cognitivo significativo.

Quest'anno si è svolta la seconda Academy dedicata alla formazione di professionisti provenienti da tutta Italia. Che riscontro avete avuto?

Molto positivo. Hanno partecipato circa venti persone provenienti da diverse regioni italiane: Toscana, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Campania. Essendo un percorso a pagamento, attira realtà realmente motivate a investire su questo modello, che negli anni ha dimostrato la propria efficacia.

Recentemente le Palestre della Memoria hanno ottenuto anche la registrazione del marchio. Che cosa significa?

Per noi è un importante riconoscimento del lavoro svolto. Significa certificare un modello costruito e perfezionato nel tempo e garantire che venga replicato mantenendone qualità e caratteristiche. È una tutela sia per il progetto che per i territori che decidono di adottarlo.

Qual è il valore più grande che emerge dall'esperienza delle palestre?

Senza dubbio la dimensione relazionale. I partecipanti apprezzano gli esercizi, ma ciò che raccontano più spesso è la felicità di avere un impegno settimanale, uscire di casa, incontrare persone, sentirsi parte di una comunità. Per molti quel giorno diventa un appuntamento prezioso. Capita anche che nascano amicizie che proseguono fuori dalla palestra, davanti a un caffè o in altri momenti di socialità.

E anche questo contribuisce al benessere cognitivo...

Certamente. Restare attivi, prendersi cura di sé, mantenere relazioni e interessi sono aspetti che incidono sul benessere della persona. Le Palestre della Memoria offrono proprio questa combinazione di allenamento mentale e socialità, in contesti informali e familiari, che favoriscono il coinvolgimento anche di chi inizialmente è più diffidente.

di Patrizia Palladino

Progetto nato nel 2013 a San Cesario

Oggi sono un modello nazionale certificato

Nato nel 2013 al Centro socio-aggregativo "I Saggi" di San Cesario nell'ambito di un Community Lab promosso dall'Agenzia sanitaria e sociale dell'Emilia-Romagna, il progetto è diventato negli anni un punto di riferimento per la prevenzione del decadimento cognitivo e la promozione dell'invecchiamento attivo. L'esperienza modenese è stata progressivamente esportata in altri territori grazie alla definizione di un modello organizzativo replicabile e di standard condivisi di qualità. Un percorso che ha portato alla nascita della Rete Italiana delle Palestre della Memoria e, dal 2025, all'organizzazione a Modena dell'Academy dedicata alla formazione di operatori da tutta Italia. L'ultimo importante traguardo è la registrazione del marchio "Palestre della Memoria", a tutela del modello e a garanzia di una sua corretta applicazione. *"Realtà unica in Italia* - sottolinea **Valentina Reda, neuropsicologa della Geriatria territoriale di Ausl Modena** *(in foto)* - i*l progetto si è diffuso enormemente grazie al lavoro di tutti gli attori coinvolti. Tutto ciò non sarebbe possibile senza i volontari che, con noi, si prendono cura delle persone".*





“Ricordati di ballare”, la toga incontra la vita

L’avvocato civilista Silvia De Bassa si è cimentata nella narrativa con risultati sorprendenti



Ci sono passioni che nascono in punta di piedi, dietro la porta chiusa di uno studio, al termine di una lunga e impegnativa giornata trascorsa tra codici, fascicoli e aule di tribunale. È proprio in questo spazio intimo e riservato che ha preso forma “Ricordati di ballare”, il romanzo d’esordio di **Silvia De Bassa**, avvocato civilista modenese che ha scelto di mettersi alla prova con la narrativa, lasciando momentaneamente da parte l’impostazione rigorosa del linguaggio giuridico per dare voce a un’opera densa di umanità. Il libro, impreziosito in copertina dalla suggestiva fotografia dell’artista e fotografo **Francesco Romoli**, è un racconto che profuma di Modena, che attinge a piene mani dall’esperienza sul campo e che, pagina dopo pagina, offre una riflessione profonda sui legami personali, la memoria e la capacità di rinascere anche quando tutto sembra irrimediabilmente compromesso.

Avvocato di giorno, narratrice per vocazione

Nel suo lavoro quotidiano, Silvia De Bassa si occupa prevalentemente di diritto civile, in situazioni che toccano da vicino la sfera personale dei cittadini e che richiedono una notevole dose di empatia, pazienza e capacità d’ascolto. *“Spesso ci si trova a svolgere quasi la funzione di psicologi”*, racconta l’autrice. *“I clienti che varcano la soglia dello studio non portano con sé soltanto un problema di natura legale o procedurale, ma condividono vissuti complessi, fragilità e difficoltà che spesso fanno persino fatica ad articolare a parole. È un’attività che mi ha permesso di entrare in contatto diretto con tantissime storie umane”*. Il mondo dell’avvocatura civilista, tuttavia, impone ritmi precisi e uno stile di scrittura altamente formalizzato, fatto di locuzioni tecniche, schemi rigidi e un linguaggio inevitabilmente distante da quello narrativo. È nata così, in maniera del tutto spontanea, l’esigenza di ritagliarsi uno spazio di piena libertà espressiva. Un progetto coltivato a lungo in grande riservatezza, senza proclami, condiviso inizialmente solo con la famiglia stretta. Quando il libro è finalmente approdato in libreria, le reazioni dell’ambiente professionale e della cerchia di conoscenti sono state le più disparate: dalla genuina curiosità di chi voleva subito leggerlo, allo stupore di chi si chiedeva come fosse possibile conciliare le scadenze della professione forense con la stesura di un romanzo.

Due donne, una RSA e una nuova prospettiva

La trama di “Ricordati di ballare” affonda le proprie radici nella sensibilità maturata dall’autrice nel corso degli anni, pur non raccontando casi reali o vicende specifiche per evidenti ragioni di riservatezza. La storia è ambientata a Modena, tra i corridoi del tribunale e le stanze di una residenza sanitaria assistenziale (RSA), contesto che fa da sfondo all’inatteso incontro tra le due protagoniste. Si tratta di due donne, amiche di lunga data, le cui strade si erano separate col passare del tempo senza che vi fosse stato un motivo scatenante o un litigio eclatante, ma semplicemente per il naturale scorrere degli eventi della vita. Le due si ritrovano a condividere lo stesso spazio in un’età avanzata: l’una segnata da una crescente sbadataggine e perdita di memoria, l’altra da evidenti limitazioni fisiche. Nonostante la condizione di apparente fragilità e l’idea comune che la permanenza in una struttura di ricovero rappresenti il capitolo finale dell’esistenza, le due protagoniste dimostrano una straordinaria vitalità. Con ironia e complicità, finiscono per tirare le fila non solo dei propri ricordi e delle rispettive traiettorie personali, ma influenzano in modo decisivo anche le vite di chi le circonda: dalle figlie al personale medico della struttura. *“Il messaggio principale che desideravo trasmettere”*, spiega **Silvia De Bassa**, *“è che ognuno di noi porta con sé una ferita, un momento di snodo o una difficoltà non risolta, che si tratti di una malattia, di una separazione o di una crisi personale. Le due protagoniste non offrono ricette magiche né soluzioni preconfezionate, ma attraverso il loro modo di affrontare la quotidianità spingono chi le circonda a guardare la realtà da una prospettiva diversa, aiutando ciascuno a individuare il proprio personale percorso di rinascita”*. Il romanzo mantiene un tono brillante, accessibile e a tratti divertente. Si propone come una lettura rinfrescante, un vero e proprio “balsamo” pensato per chi si trova ad accudire persone anziane o sta attraversando un momento di complicazione personale. “Ricordati di ballare” si rivela così un’opera calorosa e profonda, capace di ricordare a chi legge che non è mai troppo tardi per ritrovare il proprio ritmo e guardare al domani con rinnovata speranza.

di Fili.Pe.



Al centro le donne migranti

Sono loro le protagoniste dell'undicesimo Festival della Migrazione



Sono le donne migranti le protagoniste dell'undicesima edizione del Festival della Migrazione, in programma dal 5 al 15 novembre 2026. Il titolo scelto, **"Donne migranti. Vite in movimento tra diritti, cittadinanza, lavoro e culture"**, mette al centro le storie e i diritti di chi arriva, lavora, cura e costruisce comunità nel nostro Paese. Promosso da Fondazione Migrantes della Cei che sostiene l'iniziativa fin dalla sua nascita, Associazione Porta Aperta di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia e una lunga serie di associazioni ed enti, il Festival nasce come voce consapevole della società civile sui fenomeni migratori. L'obiettivo è portare nel dibattito pubblico studio, testimonianze e proposte, al di là delle contrapposizioni di parte. Il cuore del Festival resta tra Modena e Carpi, ma il programma tocca anche Bologna, Ferrara, Parma, Reggio Emilia, Forlì, Milano, Genova, Firenze, Lucca, Perugia e Rovigo, oltre a diversi comuni della provincia modenese. Collaborano gli atenei di Modena e Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Padova, Firenze, Perugia, Milano Statale. In calendario ci sono convegni, talk per le scuole, proiezioni, spettacoli teatrali e una serata di stand-up comedy. L'apertura istituzionale è **giovedì 5 novembre** alle 20.30 al Cinema Teatro Arena di Modena con una conferenza scenica di Lucia Goracci; la chiusura domenica 15 novembre a Carpi, con la lectio del **Cardinale Fabio Baggio**. Importante il convegno di sabato 7 mattina a cura della Pastorale della Salute regionale, con ospiti di primario livello e la conclusione **dell'arcivescovo Castellucci**, e la sessione sempre sabato 7, ma al pomeriggio, a cura di Migrantes interdiocesana Modena-Carpi. Tra gli altri ospiti Marianna Aprile, Franco Gabrielli, mons. Pierpaolo Felicolo (Direttore generale di Fondazione Migrantes), Sonny Olumati, Nogaye Ndiaye e don Mattia Ferrari. *"Il Festival* - spiega Edoardo Patriarca, presidente del coordinamento del Festival della Migrazione - *è nato con il desiderio di offrire al Paese uno spazio serio, plurale e umano di riflessione sui fenomeni migratori. In questi anni abbiamo cercato di costruire un luogo di dialogo capace di tenere insieme competenza, testimonianza, cultura, responsabilità civile e attenzione alle persone. L'edizione 2026 sarà dedicata in modo particolare all'esperienza delle donne nei percorsi migratori: alle loro fatiche, ai diritti spesso negati, alle forme di resilienza, ma anche al protagonismo e alla ricchezza che tante donne portano nelle nostre comunità".*

Il Direttore Generale di Fondazione Migrantes, **mons. Pierpaolo Felicolo**, conferma: *"La Fondazione Migrantes sostiene sin dai primi passi il Festival della Migrazione, che nel frattempo si è esteso oltre i confini dell'Emilia-Romagna. Ne siamo spiritualmente e umanamente contenti. Perché è un evento che fa stare la gente insieme, raduna fisicamente le persone, anche i giovani di cui si parla tanto in questi giorni. Per parlare, per confrontarsi dati e storie alla mano, senza slogan superficiali, ma andando a fondo nelle questioni".* Negli anni il Festival è cresciuto, coinvolgendo città diverse in molte regioni del Paese, scuole, università, enti del Terzo Settore, realtà ecclesiali, istituzioni, associazioni e cittadini. **La Medaglia del Presidente della Repubblica**, che è stata riconosciuta al Festival nelle precedenti edizioni, e i messaggi di **Papa Francesco e Papa Leone** degli ultimi anni, rappresentano un segno prezioso di attenzione e di incoraggiamento.

Il Festival è realizzato con il sostegno di Fondazione di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con il patrocinio e il sostegno del Comune di Modena, di Carpi e della Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio di numerosi comuni del territorio, con il sostegno di alcune diocesi emiliane e con BPER Banca e Generali Italia come sponsor. Il programma completo e l'agenda delle proposte del Festival è disponibile su **www.festivalmigrazione.it**.

Alla San Carlo si parla di Bruto

Venerdì 6 presso la Sala Demontis

Secondo appuntamento del ciclo di lezioni organizzato dal Centro Culturale della Fondazione Collegio San Carlo intitolato **"Figure e forme del potere. Dal mondo antico alla modernità"**. Venerdì 6 novembre, a partire dalle 17,30, il protagonista della conferenza "Libertà e tirannide nella Roma antica" sarà **Lucio Bruto**. A parlare di lui sarà **Mario Lentano**, professore di Lingua e Letteratura Latina all'Università di Siena. *"Lucio Bruto, pari a Romolo nella gloria, dal momento che l'uno fondò per i Romani la città, l'altro la libertà, nella sua veste di console ordinò di battere con le verghe, legare al palo e decapitare con la scure davanti al suo seggio i propri figli, che tentavano di restaurare la tirannide di Tarquinio dopo che lui l'aveva rovesciata. Si spogliò delle vesti di padre per comportarsi da console e preferì vivere senza figli piuttosto che venir meno al suo ruolo di pubblico vendicatore".* Questo - secondo le parole di **Valerio Massimo**, retore vissuto nella prima metà del I secolo d.C. - il grande merito di Bruto, che gli assegna per sempre un prestigio non inferiore a quello del fondatore Romolo: aver represso i sentimenti privati di fronte all'adempimento di un compito che gli era imposto dalla sua funzione di magistrato, o, se si preferisce, aver amato la repubblica più dei propri figli, allorché si è trovato a dover scegliere tra l'una e gli altri. L'appuntamento si terrà presso la **Sala Demontis** della Fondazione Collegio San Carlo, in via San Carlo 5 a Modena. L'ingresso è libero, fino a esaurimento posti. Maggiori informazioni sul sito: **www.fondazionesancarlo.it**



Tadini & Verza
dal 1880



Il piacere di vestire...
...italiano
Abbigliamento uomo completo fino alla taglia 64

E-COMMERCE: visita il nostro sito **www.tadinieverza.it**

Viale Jacopo Barozzi, 220 - MODENA **Tel. 059 223243**

SEGUITECI SU #VESTIRE ITALIANO

Allo Storchi il teatro di Goldoni

Valerio Binasco porta in scena "Una delle ultime sere di carnovale"



Al Teatro Storchi, dal 5 all'8 novembre, va in scena **"Una delle ultime sere di Carnovale"**, una commedia con la quale **Valerio Binasco** torna a confrontarsi con il teatro di Goldoni, dopo "Il bugiardo" e "Arlecchino servitore di due padroni". L'appuntamento è per giovedì e venerdì alle 20,30, sabato alle 19, domenica alle 16. "Una delle ultime sere di Carnovale" è un'opera particolare perché segna il malinconico commiato di Goldoni dal pubblico veneziano. Nella sua rilettura, Binasco, regista e direttore artistico del Teatro Stabile di Torino, restituisce un autore non solo maestro del teatro comico, ma anche osservatore finissimo dell'animo umano: dietro la leggerezza della commedia emergono fragilità, contraddizioni e inquietudini dell'esistenza. Personaggi come **Arlecchino, Lelio e Anzoletto** diventano così figure vive e attuali, incarnazioni di un'umanità senza tempo. Nel cast Andreapietro Anselmi, Natalino Balasso, Mauro Bernardi, Marta Cortellazzo Wiel, Matteo Cremon, Michele Di Mauro, Giordana Faggiano, Milvia Marigliano, Daniele Marmi, Elisabetta Mazzullo, Orietta Notari, Nicola Pannelli, Cristina Parku, Aron Tewelde, Ivan Zerbinati.

Carlo Goldoni è capace di rivelare, dietro la leggerezza del sorriso, la complessità dei rapporti, le contraddizioni e le piccole finzioni del quotidiano. Binasco ne coglie una sorprendente attualità: **la comicità** nasce sempre da una fragilità, da una sorta di "malattia" dell'esistenza, ed è proprio questo a renderla ancora così vicina a noi. Arlecchino, Lelio e Anzoletto sono al tempo stesso maschere e individui reali, incarnazioni di un'umanità che resta immutata nel tempo. Nella visione di Binasco, la commedia si trasforma così in un gesto d'amore verso il teatro: un teatro che non si limita a celebrare il passato né a cercare conferma nell'applauso, ma continua a interrogare il presente attraverso un linguaggio più immediato e vivo, quello della scena. In questa commedia, accanto al tema dell'amore coniugale, emerge quello degli addii. **La festa di carnevale** è infatti anche una festa di commiato: mentre la giornata volge al termine, tra l'ultima partita a carte e l'ultimo ballo, alcuni dei protagonisti sono pronti a partire per terre lontane, forse senza fare più ritorno. *"C'è un sapore di fine in questa commedia"*, **osserva Binasco**, che legge nell'opera una riflessione sulla partenza come possibile occasione di riscatto, personale e professionale. È proprio questa duplice dimensione - la vita quotidiana delle relazioni e il senso della separazione - a restituire alla commedia la sua particolare malinconia. Goldoni parla d'amore senza trasformarlo in una storia romantica: *"Sa cos'è la vita. E sa che non c'è tempo da sprecare in astruserie* - scrive Binasco - *perché è un'esperienza troppo difficile. Essere innamorati del proprio coniuge e condurre una vita armoniosa insieme è un dono incredibilmente prezioso, che non tutti hanno: molti lo perdono e alcuni non l'avranno mai. E tra quelli che ce l'hanno non tutti lo sanno proteggere e conservare". (foto di Virginia Brown)*

Teatro Comunale, la Danza al via

Anželika Cholina torna con 'Anna Karenina'

Venerdì 6 novembre prende il via il cartellone della Danza al Teatro Comunale Pavarotti-Freni. Protagonista sarà la coreografa lituana **Anželika Cholina** che, dopo *L'idiota* e *La dama di picche*, torna a Modena con uno dei suoi più celebri balletti narrativi, ispirato a uno dei capolavori della letteratura russa. Pubblicato nel 1878, ***Anna Karenina*** di Lev Tolstoj racconta la vicenda della giovane aristocratica divisa tra matrimonio e tradimento, in un intreccio che mette a fuoco temi universali quali amore, famiglia, desiderio, fedeltà, convenzioni sociali. In questo spettacolo, accolto con successo internazionale e insignito di numerosi riconoscimenti, Cholina affida il racconto all'incontro tra danza e teatro, costruendo una narrazione intensa e immediata. Un allestimento essenziale e le musiche di Alfred Schnittke, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Gustav Mahler e Andrew Lloyd Webber accompagnano **una rilettura contemporanea del romanzo**, capace di restituirne tutta la forza emotiva e la complessità dei personaggi. Da oltre trent'anni Anželika Cholina realizza spettacoli di danza, balletti, opere, musical e produzioni teatrali. Inizio alle 20,30. *(foto dal sito www.teatrocomunalemodena.it)*







Alla Tenda arriva Peppe Servillo

Domenica 8 novembre porta in scena "Il fuoco che ti porti dentro"



Cinema, poesia, musica rock e il teatro d'autore con Peppe Servillo. Questi sono gli appuntamenti della prima settimana di novembre, da giovedì 5 a domenica 8, **alla Tenda di viale Monte Kosica**. Si parte giovedì 5 novembre, alle 21, con il primo appuntamento della quindicesima edizione di **"Follia e Dintorni"**, il cineforum curato da Rosa Bianca in collaborazione con UniMoRe. Il tema di quest'anno è il viaggio, inteso come esperienza di conoscenza di sé e relazione con la natura e con gli altri. A inaugurare il percorso è "Il treno per il Darjeeling" di Wes Anderson (2007), presentato da Lucia Panari, che condurrà anche il dibattito.
In concomitanza con il cineforum, lo spazio mostre della Tenda ospita per tutto novembre **"Viaggi e percorsi"**, esposizione degli artisti modenesi del Nuovo Gruppo Artistico (NgA).
Venerdì 6 novembre, invece, sempre alle 21, la poesia sale sul palco **con "Dead & Alive"**, il format di Poetry Slam curato da Mutuo Soccorso Poetico. I performer alternano composizioni originali e opere di poeti non più viventi, mettendo a confronto scritture contemporanee e testi del passato in una performance che restituisce alla poesia la forza della voce e della presenza scenica.
Sabato 7 novembre, torna **la musica dal vivo** con la serata rock curata da Transiente. Protagonisti sono i reggiani **Onelegman**, che presentano il nuovo ep "25 Years Odyssey". I brani sono stati pubblicati uno alla volta fino all'uscita del disco, disponibile in due versioni per offrire differenti esperienze d'ascolto. Attiva dal 2003, la formazione alternative metal ha pubblicato tre concept album: "The Crack" (2011), "Do You Really Think This World Was Made For You?" (2015), e "Event Horizon" (2022). Ad aprire il concerto saranno gli Enma, formazione metalcore, e i reggiani Philosophy of Evil.
La settimana si conclude **domenica 8 novembre** alle 17.30 con "Il fuoco che ti porti dentro", recital di **Peppe Servillo** accompagnato dal chitarrista maestro Cristiano Califano. L'appuntamento rientra nella stagione curata dall'associazione artistico-culturale Actea per "Vox Mutinae - Dove le arti si incontrano" e si ispira all'omonimo romanzo di **Antonio Franchini**, vincitore del Premio Campiello 2024 e alla base del film presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.
Al centro della narrazione c'è Angela, la madre dell'autore, una donna dal carattere difficile attraverso la quale emergono le contraddizioni dell'Italia: qualunquismo, razzismo, classismo, egoismo, opportunismo, trasformismo, mezza cultura e rancore. Il ritratto, ironico e senza indulgenza, trasforma una vicenda personale in uno sguardo più ampio sui vizi e sui pregiudizi della società. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito. **Il programma completo** è disponibile sul sito latenda.comune.modena.it e sui profili Facebook e Instagram della Tenda.**com** *(foto dal sito del Michelangelo)*

Luca Bizzarri al Teatro Michelangelo

In scena con "Non hanno un amico dubbio"

Domenica 8 novembre al **Teatro Michelangelo** andrà in scena un nuovo appuntamento della rassegna comici. Il protagonista sarà **Luca Bizzarri** di Luca e Paolo, che proporrà il nuovo spettacolo **"Non hanno un amico, dubbio"**, ispirato al podcast "Non Hanno Un Amico" e al libro omonimo dello stesso Bizzarri. Un altro sagace utilizzo delle centinaia di micronarrazioni che hanno appassionato ovunque il pubblico nel tour 2024/25. Un podcast nato per raccontare una campagna elettorale che è diventato rapidamente un seguitissimo fenomeno di costume, presidio satirico permanente del quotidiano. I tempi e la storia sono cambiati molto rapidamente nell'ultimo anno e così anche la restituzione teatrale, con le sue folgoranti illuminazioni comiche, si aggiorna, cresce e si adatta. Nuovi e vecchi personaggi pubblici a loro volta si adattano allo spirito dei tempi e purtroppo, dice Bizzarri, ora *"Non hanno un dubbio..."*. La comunicazione politica dei nostri tempi, i fenomeni social, il costume e il malcostume di un nuovo millennio: uno specchio spesso impietoso ma mai banale con l'irriverente intelligenza e il carisma di un grande interprete. Lo spettacolo inizierà alle ore 21. Maggiori info su: **www.teatromichelangelo.com** *(foto dal sito del Michelangelo)*







ARAGOSTA

seafood&pizza

www.aragostasassuolo.it
Via Pia, 183, 41049 Sassuolo MO



Fabbri-impianti
VERIFICHE CONFORMITA' IMPIANTI IMPIANTI CITOFONI E VIDEO
IMPIANTI ILLUMINAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Ti serve un elettricista specializzato?
Chiama Fabbri Impianti!
Cell. 335 6765892 - Sassuolo (Mo)
info@fabbriimpianti.it
www.fabbriimpianti.eu
Fabbri Impianti

vivo®
• Edizione di Sassuolo • Mensile •

Fabbri-impianti
VERIFICHE CONFORMITA' IMPIANTI IMPIANTI CITOFONI E VIDEO
IMPIANTI ILLUMINAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Ti serve un elettricista specializzato?
Chiama Fabbri Impianti!
Cell. 335 6765892 - Sassuolo (Mo)
info@fabbriimpianti.it
www.fabbriimpianti.eu
Fabbri Impianti

Supplemento al n. 1108 di Vivo Modena del 4 novembre 2026 | PUBBLICITÀ E REDAZIONE: tel. 059 271412 | commerciale@vivomodena.com | e-mail: redazione@vivomodena.com Seguici su:

Gli studenti a teatro



Torna al Carani il cartellone teatrale scolastico promosso dal Comune | A Pagina 14



Il tennis arriva in Pediatria
pag. 12



Il cartellone del Ferrari
pag. 14



Formigine Dolce Europa
pag. 16

DUEASSI
fagenziadueassi
PRATICHE AUTO
PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO/MOTO/ AUTOCARRI
RINNOVO PATENTI DI GUIDA CON AMBULATORIO MEDICO IN SEDE
CONSULENZE ASSICURATIVE
Via Circonvallazione N/E, 185/3 - 41049 SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 1847843 - www.praticheautodueassi.it

Arriva il “Tennis in corsia”

Mini campi e lezioni in ospedale per regalare svago ai piccoli pazienti



Portare il tennis in ospedale per trasformare alcuni momenti del ricovero in occasioni di gioco, apprendimento e spensieratezza. Nasce con questo obiettivo **“Tennis in corsia”**, il progetto promosso dallo **Sporting Club Sassuolo** e sostenuto dall’Amministrazione comunale che da oggi coinvolge anche **la Pediatria** dell’Ospedale di Sassuolo. L’iniziativa, già avviata nel reparto di Oncoematologia del Policlinico di Modena, primo ospedale in Italia a sperimentare questa attività, è stata presentata ufficialmente con una dimostrazione organizzata al secondo piano della struttura sanitaria sassolese. Grazie alla disponibilità degli istruttori dello Sporting Club, il reparto potrà contare periodicamente su mini campi da tennis allestiti direttamente negli spazi dedicati ai bambini ricoverati. I piccoli pazienti avranno così la possibilità di avvicinarsi a questo sport attraverso attività ludiche e lezioni pensate appositamente per la loro età e condizione. A disposizione ci saranno **mini racchette e palline leggere**, utilizzate in totale sicurezza all’interno del reparto. Al termine di ogni incontro i giovani partecipanti riceveranno anche un attestato simbolico, ricordo di un’esperienza capace di portare normalità e divertimento durante la degenza. *“Segnare il match point contro una malattia o un momento di fragilità è frutto di un insieme di azioni, in cui bambini, bambine e familiari devono essere messi il più possibile a proprio agio, specialmente durante un ricovero”*, sottolinea il direttore della Pediatria **Claudio Rota**, evidenziando l’importanza di creare percorsi di cura sempre più attenti al benessere complessivo delle persone. Soddisfazione anche da parte del direttore generale dell’Ospedale di Sassuolo **Stefano Reggiani**, che ringrazia lo Sporting Club e il sindaco **Matteo Mesini** per aver favorito la realizzazione del progetto. *“Il nostro impegno è quello di garantire un’accoglienza che tenga conto della persona a 360 gradi. In particolare per i più piccoli, questa iniziativa si inserisce in un percorso che da anni punta sull’umanizzazione delle cure, affiancando alle attività sanitarie progetti educativi e ricreativi”*. Per il presidente dello Sporting Club Sassuolo **Luca Silingardi** si tratta di un modo concreto per estendere il valore sociale dell’attività sportiva oltre i confini del circolo. *“Vogliamo donare momenti di svago e normalità ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, portando il tennis là dove può fare davvero la differenza”*. Un obiettivo condiviso dal sindaco Matteo Mesini, che definisce **l’Ospedale di Sassuolo** “l’ospedale del sorriso” e sottolinea come iniziative di questo tipo contribuiscano a rendere più sereno il percorso di cura. Perché prendersi cura delle persone, soprattutto dei più giovani, significa anche offrire occasioni per sorridere e sentirsi bambini, anche tra le corsie di un ospedale.

La Pimpa fa tappa al Palazzo Ducale

Sabato 28 novembre una visita speciale

La Pimpa arriva alle **Gallerie Estensi** e si prepara a conquistare anche il Palazzo Ducale di Sassuolo. La celebre cagnolina creata da **Altan** sarà protagonista di una visita speciale dedicata a bambini e famiglie in programma **sabato 28 novembre**, accompagnando i partecipanti alla scoperta di affreschi, curiosità e storie di corte. L’iniziativa nasce dal volume “Pimpa alle Gallerie Estensi”, pubblicato da Franco Cosimo Panini Editore in collaborazione con il museo. A Sassuolo il percorso si svilupperà tra le sale monumentali del Palazzo Ducale, con un itinerario pensato per osservare con il naso all’insù i cieli dipinti sulle volte, conoscere la vita alla corte estense e immaginare i giochi d’acqua che animavano la storica “delizia” voluta da **Francesco I d’Este**. Due gruppi, in partenza contemporaneamente, seguiranno percorsi speculari. Un primo appuntamento è previsto **sabato 7 novembre** anche a Modena. Le visite sono rivolte ai bambini dai 4 anni in su e sono gratuite con il biglietto d’ingresso. Occorre prenotare. Info: https://gallerie-estensi.beniculturali.it/



ORO
IN CONTANTI
GIOIELLI - MONETE - OROLOGI PRESTIGIO
nuovo - usato - vecchio - rotto
(piccole e grandi quantità)
ACQUISTIAMO
ORO - ARGENTO E PLATINO A FILO
E LO PAGHIAMO IN CONTANTI
Sassuolo: via Lazzaro Fenuzzi, 18
(dietro l’orologio della piazza piccola)
Aperto tutti i giorni
dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 18,00
Sabato mattina 9,00 - 12,30
Tel. 0536/871716

IDEAL TETTO
LATTONERIA DI OGNI GENERE
IMPERMEABILIZZAZIONI
ISOLAMENTO TERMICO
TETTI IN LEGNO VENTILATI
RIFACIMENTO TETTI CIVILI ED INDUSTRIALI
SMALTIMENTO AMIANTO
PULIZIA GRONDAIE
INSTALLATORI PROFESSIONALI
DI FINESTRE DA TETTO VELUX
SERVIZIO NOLEGGIO
PARAPETTI RSS RIWEGA
CELL. 339.1368575
PREVENTIVI GRATUITI
VIA DELL’ARTIGIANATO, 260 - SAN FELICE SUL PANARO (MO)
www.idealtettomodena.it - idealtetto@gmail.com

“Tutti a teatro” con la scuola

Torna il cartellone teatrale dedicato agli studenti del territorio



Torna anche quest’anno **“Tutti a Teatro: la nostra aula non ha più pareti”**, il cartellone teatrale scolastico promosso dal Comune di Sassuolo in collaborazione con le scuole e **la Fondazione Teatro Carani**. Lo storico teatro cittadino aprirà le proprie porte agli studenti degli istituti statali e paritari del territorio, con un programma di spettacoli interamente finanziato dal Comune e gratuito per le scuole. *“Portare il teatro all’interno del percorso educativo e di crescita dei nostri bambini e ragazzi* - ha detto il sindaco **Matteo Mesini** - *significa offrire loro uno spazio prezioso di espressione, riflessione, scoperta e confronto. E poterlo fare al Teatro Carani ha per noi un significato ancora più speciale. Il Carani è un patrimonio della nostra città, un luogo che vogliamo far conoscere e amare fin da piccoli, perché bambini, ragazzi e famiglie possano sentirlo anche un po’ casa propria. Il teatro è meraviglia, arte, conoscenza ed emozione. È una ricchezza che vogliamo condividere con tutti, a partire proprio dai più giovani”.*

L’iniziativa, realizzata insieme alla **Fondazione Teatro Carani**, coinvolge tutte le fasce scolastiche, dai bambini della scuola dell’infanzia fino agli studenti della secondaria di primo grado, con l’obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al linguaggio teatrale e di rendere il Carani un luogo sempre più familiare, vissuto e riconosciuto come parte del patrimonio culturale della città.

La programmazione è stata costruita attraverso percorsi pedagogici calibrati sulle differenti età, affrontando con il linguaggio della scena temi importanti come la relazione con l’altro, la consapevolezza emotiva, il rispetto reciproco e la scoperta della musica. Il calendario prenderà il via **il 2 dicembre 2026** con “Tonya Valdiluce” (Atir Teatro Ringhiera), tratto dall’opera di Maria Parr, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle prime della secondaria di primo grado.

Il 16 dicembre andrà in scena **“Lo Schiaccianote”**, fiaba musicale a cura dell’Orchestra dei Castelli, pensata per le prime tre classi della scuola primaria.

Il 17 febbraio 2027 sarà la volta di **“Storia di un NO”** (Compagnia Arione De Falco), spettacolo destinato alle seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, per riflettere sulle relazioni e sulla necessità del rispetto reciproco.

Il ciclo si concluderà il 15 e 16 marzo 2027 con **“Opera Kids – E bravo Figaro!”** di As.Li.Co., che accompagnerà i bambini della scuola dell’infanzia alla scoperta della lirica attraverso laboratori propedeutici rivolti sia ai docenti sia alle classi.

“Integrare l’offerta didattica tradizionale con esperienze artistiche strutturate - aggiunge l’Assessore alla Pubblica Istruzione **Maria Savigni** - *arricchisce il percorso scolastico e fornisce ai docenti strumenti preziosi per approfondire tematiche relazionali e sociali complesse. Il Servizio Istruzione curerà la gestione delle adesioni e il coordinamento dei trasporti verso il teatro, assicurando il regolare svolgimento delle mattinate culturali.*

Al Crogiolo arriva Francesco Costa

Appuntamento sabato 28 novembre

Secondo appuntamento per **“Crogiolo 26, visioni contemporanee”**, la rassegna culturale che porta nel distretto ceramico alcune tra le voci più autorevoli del giornalismo e dell’analisi politica contemporanea. Dopo l’incontro con Sigfrido Ranucci dello scorso 30 ottobre, sabato 28 novembre, nella suggestiva cornice **del Crogiolo Marazzi**, spazio storico messo a disposizione da Marazzi Group, arriverà Francesco Costa, con il suo volume ***“Come se ne esce”***. L’appuntamento inizierà alle ore 18, In questo libro, il vicedirettore de “Il Post” focalizza la sua riflessione sulle fragilità delle democrazie occidentali, prendendo in esame le tensioni politiche e sociali degli Stati Uniti. L’autore supera la cronaca legata alla figura di Donald Trump per indagarne le cause profonde: la difficoltà delle istituzioni democratiche nel garantire risposte efficaci in termini di reddito, servizi e sicurezza. Attraverso un viaggio sul campo che attraversa realtà geografiche molto diverse tra loro, dalla California al Mississippi, Costa illustra come alcune comunità locali stiano cercando di ricostruire la fiducia nelle istituzioni, proponendo modelli concreti di partecipazione e sviluppo spendibili anche oltre i confini americani.



Mostra realizzata da ASSICOOP Modena&Ferrara SpA *in collaborazione con* Unipol CITTÀ DI CARPI i musei *e con* MUSEO CIVICO MODENA



Vero ma non troppo

Copie, repliche, falsi e invenzioni nell’arte tra Otto e Novecento

Opere dalla Collezione Assicoop Modena&Ferrara e dai musei emiliani

INAUGURAZIONE
sabato 7 novembre 2026 ore 16.30

Carpi | Palazzo dei Pio | Appartamento inferiore
INGRESSO LIBERO

8 novembre 2026 | 31 gennaio 2027
orari mostra: martedì, mercoledì e giovedì, ore 10-13
venerdì, sabato, domenica e festivi, ore 10-18
chiuso 25/12/26-1/1/27
www.assicoop.com

Maranello in scena al Ferrari

La nuova stagione dell'Auditorium, da Buffa al jazz di Rubalcaba



Maranello si prepara a riaccendere i riflettori sulla cultura dal vivo, con la nuova Stagione Teatrale 2026-2027 dell'Auditorium Enzo Ferrari, frutto della collaborazione tra il Comune e ATER Fondazione. Un cartellone di alto profilo che, da novembre a marzo, trasformerà il palcoscenico di via Nazionale in un vivace crocevia di linguaggi artistici, spaziando dal grande giornalismo narrativo alla drammaturgia contemporanea, dall'operetta alla musica d'autore, senza dimenticare il fascino del cinema muto sonorizzato dal vivo. Ad esordire, **mercoledì 18 novembre** alle ore 21, sarà uno dei volti più amati dello storytelling italiano: **Federico Buffa**. Il celebre giornalista e telecronista salirà sul palco con "Number 23. Vita e splendori di Michael Jordan", un viaggio emozionante e poetico nella parabola sportiva e umana del più grande giocatore di pallacanestro di tutti i tempi, capace di unire aneddoti, mito e costume. Si prosegue il 16 dicembre con la tradizione e l'allegria dell'operetta "Al Cavallino bianco", messo in scena dalla Compagnia Corrado Abbati. Il nuovo anno si aprirà invece all'insegna della satira tagliente e del teatro d'attore: venerdì 8 gennaio l'Auditorium accoglierà Luca Bizzarri, Francesco Montanari, David Sebasti e Luigi Cosimelli **in "Il medico dei maiali"**. Spazio anche alle voci emergenti e al teatro civile **con "Scemi del villaggio"** di Niccolò Fettarappa e Lorenzo Guerrieri (il 17 febbraio), un'indagine ironica e disincantata sul nostro tempo. **Giovedì 11 marzo** l'immancabile omaggio alla grande drammaturgia popolare con il capolavoro di Dario Fo e Franca Rame, **"Mistero buffo"**. Musica protagonista poi nella seconda metà di marzo. Giovedì 18 marzo il pianista cubano di fama internazionale **Gonzalo Rubalcaba** sarà il protagonista di "Gonzalo plays Pino. Omaggio a Pino Daniele", un raffinato tributo jazz al grande cantautore napoletano. La chiusura della stagione, martedì 23 marzo, regalerà al pubblico un'esperienza di rara suggestione: la proiezione del film muto di Buster Keaton ed Edward Sedwick **"The Cameraman"** (USA, 1928), accompagnata dalla sonorizzazione dal vivo eseguita dall'Orchestra Senzaspine. Un'offerta pensata per coinvolgere un pubblico ampio e diversificato, che conferma **l'Auditorium Ferrari** come punto di riferimento culturale non solo per Maranello, ma per l'intero territorio modenese. La campagna di vendita ha i suoi canali dedicati presso la biglietteria del teatro (attiva il mercoledì mattina e nei giorni di programmazione cinematografica, oltre che prima degli spettacoli): dopo le fasi di rinnovo e prelazione per gli abbonati, sono disponibili i carnet da 3 spettacoli, mentre l'acquisto dei biglietti singoli per i singoli appuntamenti è aperto al pubblico. Per informazioni è possibile contattare direttamente la biglietteria (0536 943010) o consultare i canali ufficiali del Comune e di ATER Fondazione.

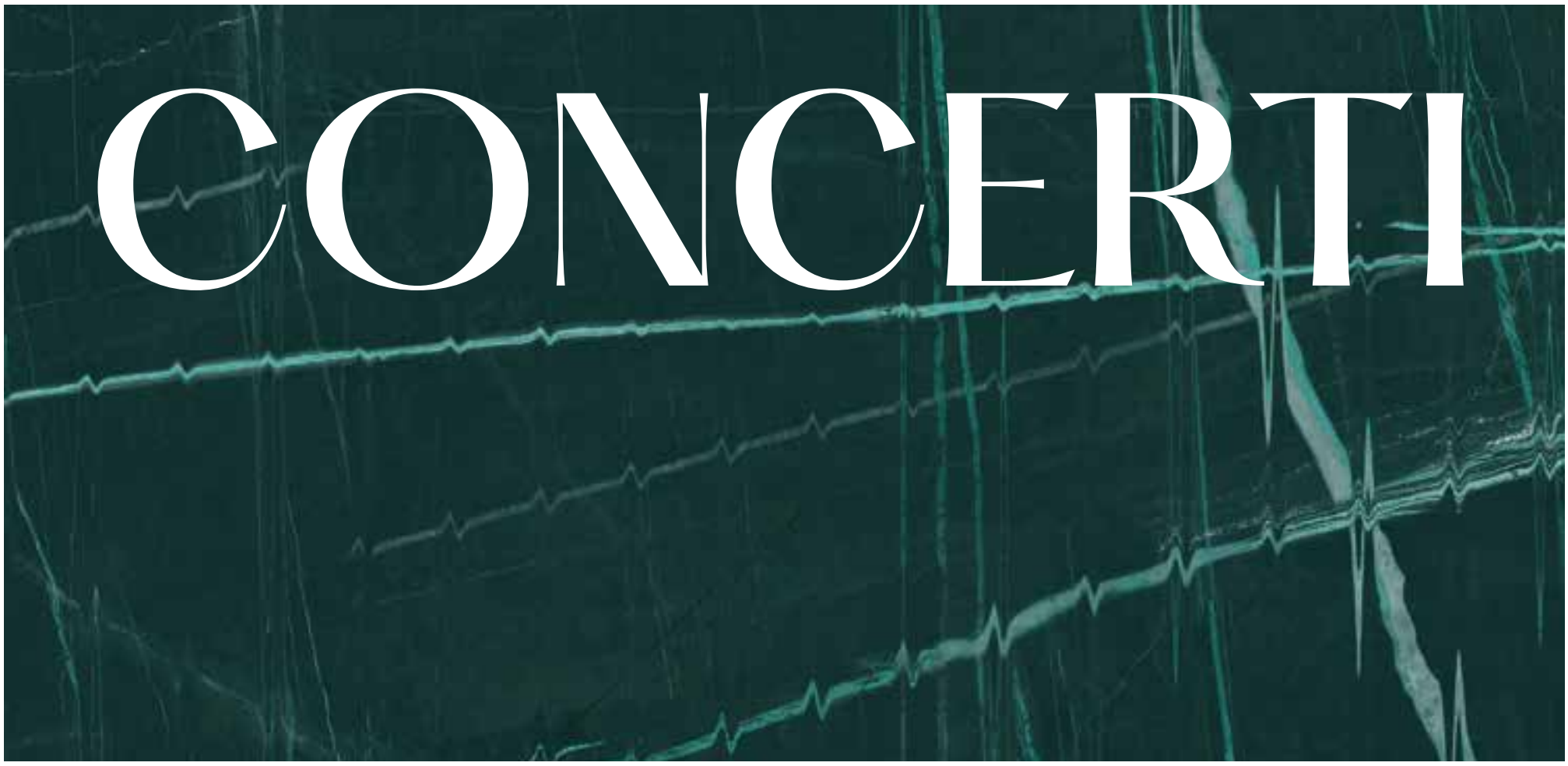
Fuori Frequenza a Casa Corsini

Jam session con il Collettivo TDK

La musica dal vivo e la scena indipendente tornano protagoniste a Fiorano Modenese. **Domenica 15 novembre**, a partire dalle ore 18, gli spazi di **Casa Corsini** (in via Statale 83) ospitano il secondo appuntamento di Fuori Frequenza. Si tratta di una rassegna ad ingresso libero e gratuito, realizzata in stretta collaborazione con il Collettivo TDK, realtà autogestita che riunisce band e artisti grafici indipendenti tra Modena, Reggio Emilia, Bologna, Ravenna e Firenze.
La serata si aprirà con due nomi storici della scena locale. Sul palco salirà ZA, progetto della cantautrice modenese **Sara Ferrari** che intreccia pop-punk anni '90-2000 a influenze indie e testi introspettivi, fresca dell'uscita del singolo "Non mi sopporto più". A seguire toccherà **ai Pecoranera**, formazione punk-rock attiva dal 2012 con all'attivo numerose collaborazioni e il recente brano "Icaro".
In chiusura, spazio alla creatività condivisa con una grande jam session aperta a tutti: sul palco saranno a disposizione batteria (è necessario portare le proprie bacchette), chitarra, basso, amplificatori e microfoni, ma chiunque potrà liberamente unirsi col proprio strumento. Un'occasione perfetta per suonare insieme e vivere la musica senza filtri.







CONCERTI

TEATRO COMUNALE PAVAROTTI–FRENI ~ MODENA

Mercoledì 4 novembre ore 20.30

Filarmonica del Teatro Comunale di Modena

Hirofumi Yoshida direttore
Giuseppe Gibboni violino
Musiche di BEETHOVEN, BRAHMS

Martedì 10 novembre ore 20.30

Chamber Orchestra of Europe

Sir Antonio Pappano direttore
Alexandre Kantorow pianoforte
Musiche di BRAHMS, DVOŘÁK

Sabato 19 dicembre ore 20.30

Filarmonica del Teatro Comunale di Modena

Hossein Pishkar direttore
Sophia Liu pianoforte
Musiche di LISZT, DVOŘÁK

Venerdì 1 gennaio ore 17.30
FUORI ABBONAMENTO

Concerto di Capodanno

Hirofumi Yoshida direttore
Filarmonica del Tatro Comunale di Modena
Musiche di STRAUSS, PONCHIELLI, BRAHMS, DVOŘÁK, ŠOSTAKOVIČ, MOZART, VON SUPPÉ

Venerdì 22 gennaio ore 20.30

Evgeny Kissin

Recital pianistico
Musiche di BEETHOVEN

Lunedì 25 gennaio ore 20.30
FUORI ABBONAMENTO

Concerto della Memoria e del Dialogo

Ensemble Alraune
Michele Riccomini videomaker e regia
Musiche di MARTINŮ, WEINBERG

In collaborazione con Associazione Amici della Musica "Mario Pedrazzi" aps

Martedì 2 febbraio ore 20.30

Alexander Lonquich

Alexander Lonquich pianoforte e concertatore
Filarmonica del Teatro Comunale di Modena
Musiche di CHOPIN

Venerdì 12 febbraio ore 20.30

Orchestre des Champs-Elysées

Philippe Herreweghe direttore
Musiche di SCHUBERT, BEETHOVEN

Martedì 16 marzo ore 20.30

Stuttgart Philharmonic Orchestra

Ymar Caguing direttore
Simon Zhu violino
Musiche di MENDELLSOHN BARTHOLDY, PROKOF'EV, BEETHOVEN

Domenica 4 aprile ore 20.30
in occasione del compleanno di Salvatore Sciarrino

Quartetto Prometeo

Musiche di SCIARRINO IN PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA, DEBUSSY

Sabato 24 aprile ore 20.30

Mahler: Sinfonia n.4

Kent Nagano direttore
Emőke Baráth soprano
Filarmonica Arturo Toscanini

2026/2027

Contatti Tel. 059 203 3010
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it

Comune di Modena

FONDAZIONE DI MODENA

stampa-stampa.it

Una festa di sapori e tradizione

"Formigine Dolce Europa" torna il 7 e 8 novembre col record di dolcezza



Il centro di Formigine si prepara ad uno degli appuntamenti più golosi del panorama autunnale: **"Formigine Dolce Europa e Antichi Sapori"**. Giunta alla sua diciottesima edizione, la rinomata kermesse trasforma la cittadina modenese in un punto di riferimento per gli amanti della buona cucina, della tradizione e della convivialità, intrecciando la valorizzazione dei prodotti tipici locali con le eccellenze enogastronomiche provenienti da varie regioni d'Italia. L'appuntamento è fissato per il weekend del 7 e 8 novembre, con due giornate interamente dedicate alle tipicità del territorio e alle sfide culinarie che animeranno Piazza Calcagnini e le vie limitrofe, grazie a stand aperti ininterrottamente dalle ore 8:30 alle 19:30. Cuore pulsante e simbolo indiscusso della festa è **il celebre Dolce Mattone**, una preparazione artigianale che affonda le radici nella memoria collettiva emiliana. Questo dolce d'altri tempi, realizzato secondo tradizione con strati di biscotti inzuppati, ricca crema al burro e cioccolato, viene celebrato a **Formigine** in una versione monumentale da record: ben 55 metri di pura bontà pronti a stupire i visitatori. Il momento clou della manifestazione è proprio il taglio ufficiale della mastodontica torta, previsto alla presenza delle autorità cittadine. Organizzata dalla Pro Loco Formigine **"Oltre il Castello"** e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, la kermesse conta su stand gastronomici che offrono fin dal mattino il meglio della cucina locale, a partire dall'irrinunciabile gnocco fritto accompagnato dai salumi tipici della zona. Non mancano spettacoli e sfide popolari: tra gli appuntamenti più amati spicca la nona gara di sfogline tra **"Rezdore e Rezdor"**, in cui la maestria nella tiratura della sfoglia a mattarello viene valutata da giurati d'eccezione sulla base di rotondità, omogeneità e precisione del taglio. Spazio anche ai più piccoli con il laboratorio **"Kitchen Kids"**, oltre a intrattenimenti musicali e balli tradizionali. Un evento a ingresso libero che conferma Formigine come capitale del gusto e della tradizione.

Il programma dell'evento

Sabato 7 novembre

• Ore 8:30: Apertura degli Stand Enogastronomici con le specialità delle Pro Loco ospiti e il tradizionale gnocco fritto targato Pro Loco Formigine "Oltre il Castello".
• Ore 14:30: 9ª edizione della Gara di sfogline tra Rezdore e Rezdor. Sotto il giudizio dello Chef Nicolò Zavaroni (ristorante "Le Loggette"), i concorrenti si sfideranno per tirare la sfoglia più tonda e la tagliatella ideale.
• Ore 16:00: Intrattenimento e balli a cura del Corpo di Ballo.

Domenica 8 novembre

• Ore 8:30: Apertura degli Stand Enogastronomici.
• Ore 9:45: Inaugurazione e taglio del Dolce Mattone più lungo d'Italia (55 metri) alla presenza della Sindaca e della cittadinanza.
• Ore 14:30: Kitchen Kids, laboratorio didattico di biscotti per bambini dai 4 ai 12 anni.

"Aspro Odor dei Tini" a Casinalbo

In programma il 14 e 15 novembre

Il profumo dell'autunno e i sapori autentici della tradizione emiliana si danno appuntamento **a Casinalbo di Formigine**. Sabato 14 e domenica 15 novembre si terrà **"Aspro Odor dei Tini"**, la festa paesana organizzata dalla Parrocchia di Casinalbo negli spazi riscaldati di via Montello, pronti ad accogliere i visitatori anche in caso di maltempo.
Il programma parte sabato sera dalle 19.30 con una cena all'insegna dei piatti tradizionali e di stagione: si potranno degustare pasta e fagioli, lasagne vegetariane, stinco con patate, etc., accompagnati dal divertimento **dell'"Aspro Quiz"**. Domenica 15 si replica a pranzo, dalle 12.30, proponendo un ricco menu con polenta condita al ragù, ai funghi o con costaiole in umido, zampone con fagioli, frittelle di baccalà e alternative vegetariane.
Non mancheranno i dolci tradizionali come, salame dolce, bensone accompagnato da un buon bicchiere di vino, crêpes, cioccolata calda, sughi d'uva, caldarroste e l'immancabile vin brulè. **L'evento**, aperto a tutti e a ingresso libero, arricchirà le giornate con mercatini di artigianato sociale e musica dal vivo. Sarà attivo anche il servizio d'asporto. È gradita la prenotazione tramite messaggio WhatsApp al numero 333 5639693.





ROLI GIORDANO

AUTOTRASPORTI

Vito e Giordano dal 1962



Via Emilio Pò, 1 - 41051 - Castelnuovo Rangone (Mo)

Cell. 335 6510631

Dischi, novità in uscita

Nel 2027 il nuovo album degli Everything But The Girl

Gli **Everything But The Girl** ci hanno preso gusto. Dopo il ritorno discografico del 2023 e il primo album ufficiale in 24 anni, ***Fuse***, il duo formato da **Tracey Thorn e Ben Watt** pubblicherà un nuovo disco ad inizio 2027. Il titolo sarà ***Blue Reservoir*** e la data ufficiale d'uscita il 19 febbraio. Nel 2025 i due musicisti britannici sono tornati, un po' inaspettatamente, ad esibirsi dal vivo, con una lunga serie di concerti al Moth Club di Hackney. E dopo quell'esperienza hanno recuperato la voglia di registrare delle nuove canzoni, allontanandosi dall'elettronica del lavoro precedente per ritrovare alcuni degli elementi più essenziali della loro musica, quelli che avevano caratterizzato i primi dischi. Quindi la chitarra, la voce e qualche elemento a colorare il tutto, senza però esagerare.

Registrato, per la maggior parte, con sessioni dal vivo ai RAK Studios di Londra lo scorso luglio, ***Blue Reservoir*** vede Watt e Thorn affiancati da musicisti come Rex Horan al contrabbasso, Evan Jenkins alla batteria e il percussionista Fabio "Babo Moreno" de Oliveira. E in due brani compare anche **Blake Watt**, il figlio della coppia, che aveva già partecipato ai concerti del Moth Club. Il disco è stato arrangiato e prodotto dagli Everything But The Girl, con il mastering affidato a **Miles Showell** agli Abbey Road Studios, e contiene dieci canzoni. Di seguito i titoli: *Forward, Scala, Young and Dumb, Do What You Can, Christmas Gone, Courage Mon Brave, The Round and Round, Fork in the Road, Good Hope e The Great Unknown*. La band continuerà a suonare dal vivo nel 2027, con date anche in altre città britanniche, dopo le 30 serate con il tutto esaurito al Moth Club. Si presenteranno, però, non come **Everything But The Girl**, ma come **Ben Watt e Tracey Thorn** per poter avere maggior libertà di scelta sui brani da proporre e attingere anche alle rispettive carriere soliste. Formatisi nel 1982 a Hull, gli Everything But The Girl hanno debuttato dal punto di vista discografico nel 1984 con l'album ***Eden***, trainato dal singolo *Each and Every One. (GB)*



Sicuro di voler cliccare?

Falsi concorsi e furti di identità su WhatsApp

Sembrava fosse alle spalle e invece è arrivata una nuova e subdola ondata di attacchi informatici che sta prendendo di mira **gli utenti di WhatsApp**. La Polizia Postale ha lanciato un chiaro allarme per mettere in guardia i cittadini da una truffa che sfrutta l'empatia e la fiducia verso i propri conoscenti per rubare l'accesso agli account personali. Il meccanismo ingannevole parte da **un messaggio ricevuto in chat** che sembra inviato da un amico o da un familiare. Il testo invita a votare una bambina impegnata in un presunto concorso di danza o in un'altra gara online, ed è accompagnato da una foto e da un link. Cliccando sul collegamento si viene reindirizzati su una pagina web fraudolenta, studiata ad arte per indurre l'utente a inserire il proprio numero di telefono e, subito dopo, a comunicare un codice di verifica ricevuto via SMS.



Quel codice, in realtà, è la chiave d'accesso che permette ai malintenzionati di completare la registrazione di WhatsApp su un altro dispositivo. Nel giro di pochi secondi, la vittima perde il controllo del proprio profilo e ne viene disconnessa. A quel punto, i truffatori prendono il sopravvento e usano l'identità violata per contattare i parenti e le persone presenti in rubrica, chiedendo invii di denaro o ricariche con la scusa di un'improvvisa emergenza.

Per evitare di cadere in questa trappola, **gli esperti della Polizia Postale** raccomandano la massima cautela. Bisogna diffidare sempre da messaggi che richiedono voti o partecipazioni a concorsi esterni. La regola d'oro è non condividere mai con nessuno i codici numerici inviati sul proprio telefono e non inserire i propri dati in siti raggiungibili da link sospetti. Inoltre, è fondamentale attivare subito **la "verifica in due passaggi"** nelle impostazioni di sicurezza dell'applicazione.

Se l'account dovesse disconnettersi all'improvviso, occorre avvisare immediatamente i propri contatti con altre modalità (chiamate o SMS tradizionali) per evitare che cadano nel tranello, segnalando tempestivamente l'accaduto sul portale della Polizia Postale.

COPIA GRATUITA € 0,052 | Editore: VIVO press
Sede legale, Redazione, pubblicità e annunci: via Emilia Est, 402/6 - Modena | Tel. 059 271412 | Fax 059 3682441 Direttore Resp.: Giovanni Botti | e-mail: redazione@vivomodena.com | www.vivomodena.it | Diffusione gratuita in abitazioni, attività commerciali, edicole di Modena. Autorizzazione Tribunale di Modena n. 1604/2001 del 16/10/2001. Iscrizione al ROC 003814 | Stampa: Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola - Via Selice 187/189 - 40026 Imola (BO) Sede legale, Redazione, pubblicità e annunci: via Emilia Est, 402/6 - Modena | Tel. 059 271412 | Fax 059 3682441 Direttore Resp.: Giovanni Botti | e-mail: redazione@vivomodena.com | www.vivomodena.it | Diffusione gratuita in abitazioni, attività commerciali, edicole di Modena. Autorizzazione Tribunale di Modena n. 1604/2001 del 16/10/2001. Iscrizione al ROC 003814 | Stampa: Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola - Via Selice 187/189 - 40026 Imola (BO)

339.13755 63
NAZIONALI E INTERNAZIONALI
IL TRASLOCATUTTO
IL TRASLOCO ZERO STRESS!





iltraslocatutto@libero.it
Traslochi eseguiti dal Titolare

Modena, la rosa è un po' corta

Le assenze importanti hanno evidenziato qualche limite. Ora l'Entella



Di solito si dice che un primo bilancio per quanto riguarda una squadra, lo si può fare dopo dieci giornate di campionato. **Il Modena** ha giocato la sua decima partita sabato contro il Mantova e i numeri dicono che l'inizio del nuovo corso targato **Daniele Galloppa** è stato positivo: 20 punti e secondo posto in classifica, con 6 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte. Con 18 gol all'attivo (sette dei quali del "Gallo" Belotti) quello canarino è **il terzo attacco del torneo**, a pari merito con il Pisa e dietro Palermo e Verona, mentre i dieci subiti, una media di uno a partita, dicono che **la difesa** è la seconda migliore assieme a quelle di Avellino, Benevento e Sudtirol e dietro soltanto all'Ascoli che ne ha subiti sei. Numeri a parte queste prime dieci partite hanno evidenziato soprattutto un aspetto: il fatto che il Modena di quest'anno è una squadra che cerca di giocare le partite e non vuole subirle, che sa cambiare in corsa e che ha dei piani B. Cosa che non succedeva nella scorsa stagione, quando si puntava sempre, nel bene e nel male, su un granitico 3-5-2. D'altra parte però gli infortuni che si sono verificati nelle ultime giornate e che terranno fuori per un periodo lungo uomini importanti come **Tonoli**, **Zampano** e soprattutto **Caso**, hanno fatto capire che la rosa a disposizione di mister Galloppa è un po' corta e ci sono giocatori che, al momento, sembrano essere ancora indietro nelle scelte del tecnico romano. Stiamo parlando ad esempio dei vari Bacchin, Bozhanaj, Odero e lo stesso Adorni che in campo si sono visti poco o niente. E anche Montevago sta trovando pochissimo spazio, nonostante il gol importante segnato contro il Verona. Le assenze per infortunio hanno costretto Galloppa a cambiare modulo nella gara contro il Mantova e a schierare, per la prima volta, la sua squadra con il 3-5-2, senza le ali. In questo modo il Modena ha concesso poco, ma non è riuscito ad avere la brillantezza e le soluzioni offensive che aveva evidenziato giocando con l'attacco a tre. Nel 3-5-2, infatti, diventano fondamentali gli esterni a tutta fascia e, in assenza di Tonoli e Zampano, è importantissimo recuperare un giocatore come **Paulo Azzi**, ancora molto lontano non solo da quello che avevamo conosciuto nella sua prima esperienza a Modena, ma anche dalla versione che aveva lasciato buoni ricordi sia a Cremona che a Monza. Un altro problema che sta emergendo sempre di più è quello del portiere. **Chichizola** ha esperienza, è il capitano gialloblu e nella scorsa stagione ha dimostrato di essere un ottimo numero uno per la categoria, ma in una squadra che punta molto sulla costruzione dal basso e sul ruolo del portiere come primo regista sta faticando ad adattarsi. Ora prima della seconda sosta stagionale che capita proprio nel momento giusto, bisogna giocare un'altra partita, quella di domenica a Chiavari contro **la Virtus Entella**. Una gara che si preannuncia simile a quella di Carrara. Si giocherà, anche in questo caso, su difficile campo in sintetico e si affronterà un avversario che deve racimolare punti per salvarsi e che per farlo punterà tutto sulla solidità, sulla grinta e sulla corsa. Allenati ancora da **Andrea Chiappella**, il tecnico della promozione in serie B, che conosce molto bene la sua squadra e l'ambiente, i liguri hanno finora conquistato dieci punti, sette dei quali in trasferta, e sono reduci dalla sconfitta nel derby di Marassi con la Sampdoria. Numeri, questi, che parlano di una squadra che si fa rispettare quando può giocare di ripartenze, chiudendosi tutta dietro la linea della palla, molto meno invece se deve essere lei a prendere in mano il gioco. Il modulo scelto solitamente da Chiappella è il 3-5-2, e l'ossatura chiave della squadra è quella formata dall'esperto portiere **Del Frate**, dal centrale difensivo col vizio del gol **Tiritiello**, già due volte a segno quest'anno, dal regista **Franzoni** e dalle punte **Guiu** e **Tirelli**, due gol a testa anche per loro, così come per l'ex Palermo Corona. *(foto Modena Fc)*

di Giovanni Botti

Tre domande a… Rossano Donnini

Col 3-5-2 non c'è la stessa brillantezza

Sette punti in tre partite anche se resta il rammarico di una vittoria sfumata contro il Mantova nei minuti finali. Il punto della situazione sul campionato del Modena lo abbiamo fatto, questa settimana, con **Rossano Donnini** del Guerin Sportivo.

Rossano, cosa hanno detto queste tre partite in sette giorni?

Il bottino di sette punti si può considerare buono anche se il pareggio col Mantova lascia l'amaro in bocca perché sono due punti persi. Il Modena ha dimostrato di essere una buona squadra, ma con una rosa un po' ridotta. Gli infortuni stanno pesando tantissimo, soprattutto quello di Caso. Senza lui e Tonoli, il mister ha dovuto cambiare modulo e passare al 3-5-2. Anche per questo non si è vista quella brillantezza che la squadra aveva giocando con le ali. Inoltre Azzi non è ancora quello che conoscevamo e Imputato, che ha fatto una discreta partita, ha sbagliato un gol clamoroso. Quella contro i virgiliani era una formazione forzata. Per fortuna che c'è Belotti che dal niente tira fuori il gol.

Secondo te, senza Caso, si dovrà andare avanti con questo 3-5-2?

Purtroppo sì, perché credo che un sostituto di Caso non ci sia. Si può sperare nel miglioramento di Azzi, con Ambrosino un po' più offensivo. L'allenatore dovrà lavorare molto per trovare uno schema efficace come quello che il Modena aveva con Caso. Dovrà trovare un ripiego oppure modificare il gioco in avanti.

Chichizola ha sbagliato diversi rilanci, c'è un problema portiere?

Il portiere è in crisi, sembra un po' confuso, sbaglia dei rilanci e rischia troppo. Il problema è che non abbiamo un difensore davvero capace di impostare quindi il gioco parte sempre da lui. Evidentemente è una scelta dall'alto. Può essere che Galloppa cambi idea e che punti su un gioco in cui lui possa fare davvero il portiere e non il regista difensivo. (GB)



MASSAGGIO TUINA
30 minuti - 25 euro



VERO MASSAGGIO TUINA
Via Gian Battista Morgani, 10 - Modena
Tel. 389.2608061

mercatino VIVO

COMPRO vecchie bottiglie di whisky, cognac e liquori di ogni tipo. Valutazioni sul posto. Pagamento immediato. **338-7137488**

REGALO gattini, buoni e belli, piccoli, 3-12 mesi ed oltre, libretto sanitario. Solo per animalisti e persone responsabili. **320-8907497**

SIGNORA con esperienza cerca lavoro purché serio come: aiuto cuoco, addetta mensa, cameriera ai piani, badante o pulizie. A Modena. **349-1767322**

VUOI INSERIRE IL TUO ANNUNCIO NEL MERCATINO?

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO A PAGAMENTO!

Email: segreteria@videopress.mo.it | Tel: 059 271412 (Lun-Ven: 9:00 - 12:00)

Storie Gialloblu

2015: a Chiavari, Garritano salva il Modena

Sabato 30 maggio 2015, il Modena deve scendere in campo al Comunale di Chiavari per l'andata del play out contro la Virtus Entella. I gialloblu erano partiti con ben altre ambizioni dopo la semifinale play off dell'anno precedente e un mercato estivo, apparentemente, buono, ma le cose si erano rivelate subito ben diverse. Se il girone d'andata si era concluso con un dignitoso centroclassifica e i play off non lontani, nel ritorno la situazione era drasticamente cambiata e nemmeno l'avvicendamento in panchina - Pavan e Melotti al posto di Walter Novellino – era riuscito ad evitare alla squadra di precipitare nelle zone basse. Nel play out il Modena ha un piccolo vantaggio, potersi accontentare anche di due pareggi, visto che in classifica è arrivato davanti ai liguri. A partire subito forte però è la Virtus Entella, con i gialloblu paralizzati dalla paura. Al 25' i padroni di casa passano in vantaggio. Sforzini di piatto serve **Costa Ferreira** che, con freddezza, trafigge Pinsoglio. I canarini stentano a reagire, Granoche mette fuori di testa su uscita a vuoto del portiere, e al 37' è la Virtus a segnare ancora. Cross dalla destra dell'ex Mazzarani e **Staiti** anticipa Gozzi e Cionek quel tanto che basta per far passare il pallone sotto le gambe del portiere. Tra i tifosi gialloblu cala il gelo, la retrocessione sembra ad un passo e partono i fischi contro una squadra incapace di reagire. Al 42' però un episodio riapre il match. Lo sgusciante **Garritano** raccoglie una palla vagante al limite dell'area e con un tocco di esterno batte Paroni. Tra i modenesi torna la speranza e si va al riposo sul 2-1 per l'Entella. Nella ripresa il Modena scende in campo con un piglio diverso, sfiora il pareggio con Signori e, dopo aver rischiato di subire il gol del 3-1, trova il pareggio. E' ancora Garritano con un tiro potente e preciso da fuori area, a infilare lo spiraglio giusto. Adesso sono i padroni di casa che devono reagire, Aglietti ci prova mandando in campo l'attaccante **Moreo**, ma il Modena si difende bene e conduce in porto un pareggio che vale oro. Sette giorni più tardi riuscirà a conquistare la salvezza, ma solo dopo una gara di grande sofferenza. *(GB) (foto Vignoli-Modena Fc)*



Cuore Rosso

Kimi, Pasticcino e il tris di primi

Un Kimi Campione del Mondo è sempre un piacere: dal 2007 di Raikkonen al 2026 Antonelli. Era questione di chilometri per il giovane bolognese, un talento vero "Born in Italy". E un predestinato autentico. In Messico un sogno autentico e genuino è diventato realtà. Bravo Kimi, bravissimo!

Vi ricordate chi aveva anticipato la sua corona iridata? **Luigi "Gigi" Montanini** da Castelnuovo Rangone, detto Pasticcino. Uno dei pochi a capirci davvero di Formula 1 e di ottima cucina, che è sempre una fantastica accoppiata. Pasticcino lo diceva nel 2022: e non faceva pronostici, lo diceva ebbasta: "Chelò - indicando la foto di Kimi di fianco alla cassa del suo ristorante - *al dvèinta campiòun dal Mànd!"* Lui, Pasticcino, di Titoli ne ha vinti con Jody e con Schumi, oggi campioni come Kimi. Pasticcino non poteva sbagliare. E neanche Antonelli! Bene, bravo, bis! E brava **la Mercedes** che lo ha scovato, allevato e gli ha dato una supercar!



Poi c'è stato **il GP in Messico**. Non ci è piaciuto Leclerc, che non è piaciuto neppure a Hamilton. La Ferrari poteva fare doppietta; **Leclerc** voleva giustamente vincere, ma chiudere staccata e curva 4 contro **Hamilton** con un fuoripista che ha lasciato strada a **Verstappen** non è stato edificante per l'armonia messicana e futura della banda Vasseur. Tutto liscio fino alla bandiera rossa per il crash di "speciemedia" Bottas. Ripartenza con Verstappen, Leclerc, un irritato Hamilton e **Antonelli** per gli ultimi 26 giri. Lewis restituisce lo sgarbo a Carletto, passato pure da Antonelli. Dunque, sul podio, tre Campioni del Mondo: Verstappen, Hamilton e Antonelli, un tris di primi degno di Pasticcino!

Festa grande e si torna già in pista per festeggiare **in Brasile**, la terra di Senna, l'idolo di Kimi. Sabato alle 19 le qualifiche, domenica alle 18 il via alla gara sul circuito di San Paolo. Con un Campione del Mondo "Born in Italy" in pista! (S/C) *(foto Ferrari Media Centre)*

Orai: lun-ven dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00
sab dalle 7.30 alle 12.30

LA STELLA LAVANDERIA
di Goldoni Silvia

www.lastellalavanderia.it

Via S. Faustino, 54 - 41124 Modena
Tel. 059 342252

STUDIO PETRILLO



FINALMENTE UNA SOLUZIONE
AI RITARDI DELLE COMPAGNIE ASSICURATRICI

Hai avuto un incidente?
Sei stato danneggiato?
TI OFFRIAMO UNA
CONSULENZA ED ASSISTENZA
IMMEDIATA E GRATUITA
Infortunistica stradale e recupero danni.

SEMPRE REPERIBILI 346.3904719

MODENA - Via Giardini, 464 - Tel. 059/345353
VIGNOLA Via Di Mezzo, 595 - Tel. 059/761206

CITY AUTO
automotive & mobility

LA PROMO AUTO
PIÙ PAZZESCA
DELL'ANNO È ARRIVATA!

ACQUISTA LA TUA
PROSSIMA VETTURA
E INIZIA A PAGARE
A GENNAIO 2027!



ZERO ANTICIPO

FINANZIAMENTO FINO A 96 MESI

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ INCLUSO

TAGLIANDO OMAGGIO (SU USATE, DIMOSTRATIVE ED AZIENDALI)

PIENO DI CARBURANTE INCLUSO

VALIDA SU **TUTTE** LE VETTURE IN CONCESSIONARIA, SOLO FINO A **DICEMBRE 2026!**

CONTATTI: www.cityautomodena.it
393 2853073 - 347 9652650
328 9119394 - 328 2044642

Modena Volley, prima vittoria

La squadra di Tubertini ha battuto 3-1 Verona. A metà novembre la CEV



Primi tre punti stagionali per **la Valsa Group Modena Volley** che ha battuto 3-1 al Palapanini la Rana Verona al termine di una gara davvero combattuta solo nel quarto set. Modena, schierata con il sestetto composto da Tizi-Oualou-Mujanovic in diagonale principale, Jaeschke-Porro di banda, Di Martino-Mati al centro con Perry libero, parte forte e, grazie ad un ace **di Porro** va avanti 8-4 dopo i primi scambi. La formazione scaligera reagisce e trova la parità, 13-13 quando Tubertini chiama il timeout. Verona alza ulteriormente la voce, muro di Zingel su Mati e 14-17, ma Modena non molla di un centimetro. Si va sul 19 pari grazie ad un attacco vincente di **Mujanovic** e il finale di set si preannuncia molto combattuto. Si procede punto a punto finchè Verona, grazie al suo muro, opera l'allungo decisivo e chiude 25-22.

Nel secondo parziale **la squadra di Tubertini** reagisce subito e torna avanti 5-2, grazie ad un primo tempo di **Mati**. Verona però regge e opera il sorpasso con un pipe di Mozic. Sul 9-10 Porro sale in cattedra con cinque ace e trascina i gialloblù, 17-12. La Valsa allunga ulteriormente con Di Martino protagonista, finchè uno scatenato **Luca Porro** mette il sigillo finale al set, chiuso 25-16. La squadra modenese, caricata a mille, parte forte anche nel terzo parziale e prima Bento e poi Mujanovic operano subito l'allungo fino a 7-4. Il set è praticamente senza storia con Porro e compagni che insistono, si portano sull'11-6 e, successivamente, sul 19-13 grazie ad un punto di **Bento**, dopo un'azione combattuta. La squadra gialloblu mantiene alto il livello di concentrazione: muro di Di Martino su Mol e il terzo parziale si chiude 25-16, con la squadra di Tubertini ora avanti 2-1. Il quarto invece, come ricordato all'inizio, è il più combattuto. Partenza ancora veemente della Valsa Group e 4-1 con un ace di **Mujanovic** che porta al timeout del coach di Verona Soli. Modena riesce a mantenere il vantaggio fino al 19-17, ancora con due ace di Mujanovic, ma poi deve subire il ritorno dei veneti che porta ad un finale di set davvero bello ed emozionante. Alla fine a spuntarla è la squadra di Tubertini, che chiude 28-26, conquistando l'intera posta in palio. Mercoledì 4 novembre, alle ore 20.30, ci sarà il primo turno infrasettimanale, in trasferta sul parquet della **Lube Civitanova**. Domenica 8 novembre, invece, seconda trasferta consecutiva, questa volta sul campo della **Vero Volley Monza**.

E per la squadra di Tubertini si avvicina anche il momento del **debutto europeo, nella Coppa CEV**, il secondo trofeo continentale, a cui i gialloblù prenderanno parte grazie alla vittoria dei Play Off quinto posto e al successivo ripescaggio ufficializzato lo scorso 6 luglio. Perry e compagni entreranno in scena a partire dai trentaduesimi di finale dove affronteranno la formazione bosniaca **dell'OK Napredak Odzak**. Gara di andata in trasferta tra il 10 e il 12 novembre, ritorno al PalaPanini tra il 17 e il 19. In caso di passaggio del turno, Modena troverà i turchi dell'Halkbank Ankara. *(foto Modena Volley)*

Rugby, Giacobazzi ancora primo

Terza vittoria di fila per i biancoverdeblu

Terza vittoria consecutiva per **il Giacobazzi Modena Rugby** che resta così al comando del suo girone nel campionato di serie A, a punteggio pieno assieme al Rugby Milano. I ragazzi biancoverdeblu hanno battuto 31-20 **lo Stade Valdotain sul campo di Collegarola**, grazie soprattutto ad un primo tempo in cui hanno conquistato ben 31 punti con una netta supremazia in mischia. Un punteggio di 31-0 che ha permesso alla squadra di **coach Guareschi**, nonostante un calo nella ripresa, di controllare, senza grossi patemi, il ritorno dei valdostani. Il Giacobazzi, infatti, forse ormai inconsciamente pago per come si era messa la gara nella prima frazione, ha abbassato un po' l'intensità del gioco, cercando soprattutto di gestire il vantaggio. Gli ospiti quindi non sono usciti dalla partita e hanno avuto la possibilità per accorciare le distanze con le mete di Colosso e Maietti. A metà tempo lo Stade ha aumentato la pressione per cercare di riaprire la gara e Modena, pur difendendosi bene, nel finale ha finito per subire altre due mete da **Marchesini** e **Fusetti**, fissando quindi il punteggio sul 31-20. La prossima domenica il Giacobazzi sarà di scena a Genova contro il Cus. *(foto Modena Rugby)*







Sassuolo Ceramica Plus

– ITALIAN QUALITY TILES –

Piastrelle di qualità
a prezzi di fabbrica

Siamo a Modena e Rubiera,
ti offriamo un'ampia
selezione di piastrelle in grès
porcellanato, sanitari,
arredobagno e caldaie per
soddisfare ogni tua esigenza.

Prenota un appuntamento
presso i nostri showroom!
Chiama il 328 318 5316
Via Fratelli Rosselli 33 - Modena
Via per Salvaterra 18/a - Rubiera
www.sassuoloceramicaplus.it





ALLTEC snc

AUTOMAZIONI CANCELLI E PORTE

PORTE DI GARAGES • PORTONI INDUSTRIALI • PORTE REI
SERRAMENTI TAGLIAFUOCO
SERVIZI MANUTENZIONE








novoferm

Concessionari
per la provincia di Modena

B.M.P.

ballan
PORTE DA GARAGE

SICC
CHIUSURE INDUSTRIALI

PREVENTIVI GRATUITI

Via Torrazzi 113 Modena - Tel. 059.250177 - Fax 059.250128
www.alltecsnc.com - info@alltecsnc.com



DANZA

TEATRO COMUNALE PAVAROTTI–FRENI ~ MODENA

Venerdì 6 novembre ore 20.30
Anna Karenina
Compagnia Anželika Cholina Dance Theatre
Coreografia **Anželika Cholina**
Musica **Alfred Schnittke, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Gustav Mahler, Andrew Lloyd Webber**

Martedì 1 dicembre ore 20.30
Giselle
Serbian National Theatre
Coreografia **Aleksandar Antonijević da Jean Coralli e Jules Perrot**
Musica **Adolphe Adam**

Mercoledì 16 dicembre ore 20.30
Verdi / Shakespeare
Trilogia della brama / Macbeth, Otello, Falstaff
Compagnia Artemis Danza
Coreografia e regia **Monica Casadei**
Musica **Giuseppe Verdi**
Esecuzione dal vivo **Toscanini Academy – NEXT quartetto**

Domenica 24 gennaio ore 17.30
Il lago dei cigni
TAM Ballet
Coreografia **Marius Petipa** e **Lev Ivanovič Ivanov**, ripresa da **Ekaterina Dalskaya** e **Pierpaolo Ciacciulli**
Musica **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

Giovedì 4 febbraio ore 20.30
Ballet Junior de Genève
Untitled black
Coreografia **Sharon Eyal, Gai Behar**
Musica **Ori Lichtik**

Valse
Coreografia **Marcos Morau, Marina Rodriguez** e **Lorena Nogal**
Musica **Caterina Barbieri, Thom Yorke, Holly Herndon, Jean Sibelius**

Grand Finale
Coreografia e musica **Hofesh Shechter**

Domenica 14 febbraio ore 20.30
Soulèvement
Ballet Preljocaj
Coreografia **Angelin Preljocaj**
Musica **Irène Drésel**

Giovedì 18 marzo ore 20.30 FUORI ABB.
Vittime del silenzio
Regia **Arturo Cannistrà**
Musica **Alessandro Baldrati**
Progetto Leggere per... Ballare FNASD

Domenica 21 marzo ore 20.30
Sergio Bernal Dance Company
Rango
Coreografia **Rafael Aguilar**
Musica **Canto gregoriano, tradizionale spagnola**
Esecuzione dal vivo

Boléro
Coreografia **Rafael Aguilar**
Musica **Maurice Ravel**

La sagra della primavera
Coreografia **La Venidera, Eduardo Martinez**
Musica **Igor Stravinskij**

Martedì 27 aprile ore 20.30
Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto
Ceneri
Regia e coreografia **Marcos Morau**
Musica autori vari

Doppiogioco
Coreografia **Philippe Kratz**
Musica autori vari

neo-studio.it

Mercoledì 12 maggio ore 20.30
São Paulo Dance Company
I've changed my mind
Coreografia **Shahar Binyamini**
Musica autori vari

Le chant du rossignol
Coreografia **Marco Goecke**
Musica **Igor Stravinskij**

Umbó
Coreografia **Leilane Teles**
Musica **Tiganá Santana**

Mercoledì 19 maggio ore 20.30
Othello 2.0
Balletto di Kiel
Coreografia **Amilcar Moret Gonzalez**
Musica autori vari

Rassegna Modena Danza
2026/2027

Contatti
Tel. 059 203 3010
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it

TEATRO COMUNALE DI MODENA
Comune di Modena
FONDAZIONE DI MODENA